



**COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**  
Provincia di Reggio Emilia  
P.zza Repubblica, 1 - CAP 42027

Delibera di CONSIGLIO COMUNALE COPIA

**DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE**

n. 19 del 21/04/2016

Oggetto: **CONFERMA REGOLAMENTO "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF" E RELATIVE ALIQUOTE ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20,30** presso il Centro Sociale Marabù, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Sig. **MINARDI DANIELA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori Consiglieri:

<b>COLLI PAOLO</b>	Presente
<b>LUCARELLI OTTORINO</b>	Presente
<b>MINARDI DANIELA</b>	Presente
<b>FRIGGERI ANDREA</b>	Presente
<b>ZAVARONI CATERINA</b>	Presente
<b>ZAMBELLO STEFANIA</b>	Presente
<b>BALDI NANDA</b>	Presente
<b>GIROLDINI ILLER</b>	Presente
<b>ANGIANI GIULIO</b>	Presente
<b>FERRARI BARBARA</b>	Presente
<b>PELLICELLI MARCELLO</b>	Ass. giust.
<b>ANGHINOLFI PATRIZIA</b>	Ass. giust.
<b>FICO GIUSEPPE</b>	Presente
<b>MEGNA ELISA LUIGINA</b>	Ass. giust.
<b>CALDINI MAURO</b>	Presente
<b>MONTANARI ELENA</b>	Assente
<b>DELMONTE GABRIELE</b>	Presente

Ne risultano presenti n.13 e assenti n. 4

Assessori non Consiglieri:

<b>GHIRELLI GIANCARLO</b>	Presente
<b>FINETTI ALESSANDRA</b>	Presente
<b>GOLINELLI DANIELE</b>	Presente
<b>MARCHETTI ANGELA</b>	Assente

Assiste il Dott. **GANDELLINI STEFANO** Segretario Comunale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:



**La Presidente Minardi Daniela** introduce l'argomento, evidenziando che la discussione di cui al punto relativo al DUP 2016/2018 è da intendersi riferita e richiamata anche nel presente punto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- il D.Lgs del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
  - i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
  - l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
  - la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;e l'art. 3-bis secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 che recita " .. (omissis) .. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività'. .. (omissis)";

#### VISTI, inoltre:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- **il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015** che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

- **il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016** che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;
- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**RICHIAMATE:**

- la propria deliberazione n. 89 del 18/12/2004 con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

- la propria delibera n. 31 del 21/07/2015 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche al regolamento "addizionale comunale all'irpef" e relative aliquote anno 2015", con la quale sono state apportate le seguenti modifiche regolamentari:

- Introduzione del sistema delle aliquote per fasce di reddito, le quali secondo le norme vigenti devono coincidere con le fasce fissate per l'imposta IRPEF statale;
- previsione di una soglia di esenzione, spostando il limite dal precedente di € 7.500,00 ad € 12.000 al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e al di sopra del quale l'addizionale si applica sull'intero importo;
- Prevedere le seguenti aliquote, per fasce reddituali:

Scaglione da 0 a 15.000 euro	- Aliquota %:
0,70	
Scaglione da 15.00,01 a 28.000 euro	- Aliquota %: 0,75
Scaglione da 28.000,01 a 55.000 euro	- Aliquota %: 0,77
Scaglione da 55.000,01 a 75.000 euro	- Aliquota %: 0,78
Scaglione oltre 75.000 euro	- Aliquota %: 0,80

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 con il quale viene ripristinata, a partire dal 01.01.2012, la possibilità per i Comuni di incrementare l'addizionale fino allo 0,80%, anche in un'unica soluzione;

**CONSIDERATO** la possibilità di prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta,

mentre nel caso di superamento, la stessa è dovuta sul reddito complessivo;

**PRESO Atto che** l'art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) prevede il blocco dell'aumento dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai limiti deliberati per il 2015;

**RITENUTO** pertanto di confermare per l'anno 2016 le aliquote e relative norme regolamentari già adottate per l'annualità 2015,;

**DATO ATTO** che non si ritiene necessario il parere favorevole del Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239 c.2 n.7 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di delibera non modificativa di disposizioni regolamentari in tema di tributi locali già approvate;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:**

Consiglieri presenti - n. 13

Voti favorevoli - n. 11

Astenuti - n. 2 - Consiglieri Mauro Caldini del Gruppo Movimento Cinque Stelle e Gabriele Delmonte del Gruppo Tradizione e Futuro

#### **DELIBERA**

- DI CONFERMARE per l'anno 2016, per i motivi in premessa indicati, il Regolamento comunale "Addizionale comunale all'IRPEF" nonché le aliquote già adottate per l'annualità 2015, di cui alla propria delibera n. 31 del 21.07.2015, dando atto del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 26 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- di provvedere agli adempimenti, se necessari, a norma dell'art. 13, comma 15 del DL 201/2011 per l'invio della presente delibera al Ministero dell'economia e finanze, tramite pubblicazione sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998, individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, entro i termini di legge;

-

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IN CONSIDERAZIONE** dell'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione, per gli atti conseguenti, riferiti al rispetto dei termini dell'iter di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:**

Consiglieri presenti - n. 13

Voti favorevoli - n. 11

Astenuti - n. 2 - Consiglieri Mauro Caldini del Gruppo Movimento Cinque Stelle e Gabriele Delmonte del Gruppo Tradizione e Futuro

**DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Delibera di CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **CONFERMA REGOLAMENTO "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF" E  
RELATIVE ALIQUOTE ANNO 2016.**

**Parere del Responsabile del Settore/ U.O. proponente,**  
*ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.*

Visto, si dà \_\_\_\_\_ **PARERE FAVOREVOLE** \_\_\_\_\_ in ordine alla regolarità  
tecnica.

Montecchio Emilia, il 02-04-2016

Il Responsabile del Settore/U.O.  
*F.to FILIPPI ROBERTA*

Note:

Oggetto: **CONFERMA REGOLAMENTO "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF" E  
RELATIVE ALIQUOTE ANNO 2016.**

**Parere del Responsabile del Servizio Finanziario,**  
*ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.*

Visto, si dà \_\_\_\_\_ PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_ in ordine alla  
regolarità contabile.

*Montecchio Emilia, il 02-04-2016*

*Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
F.to FILIPPI ROBERTA*

Note:



Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to MINARDI DANIELA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. GANDELLINI STEFANO

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 30-04-2016.

Montecchio Emilia, il 30-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. GANDELLINI STEFANO

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Montecchio Emilia, il 30-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GANDELLINI

STEFANO

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

**- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

( ) E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del  
Comune, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

( ) E' stata comunicata ai Capigruppo consiliari in data 30-04-2016 giorno  
di pubblicazione (art. 125, D.Lgs 267/2000).

**- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10-05-2016**

( ) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, co.4, D.Lgs 267/2000).

( ) Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co.3, D.Lgs 267/2000).

Montecchio Emilia, il 10-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GANDELLINI STEFANO

